

07/NOV/2013

FISCO

& DINTORNI

di Stefania Agostini*

Imu, resta in vigore la rata di dicembre

È entrata in vigore lo scorso 30 ottobre la legge 28 ottobre 2013, n. 124 di conversione del D.L. 102/2013: la norma abolisce definitivamente, per l'anno 2013, la prima rata dell'Imu per l'abitazione principale e reintroduce la possibilità, per i Comuni, di assimilare alla prima casa l'immobile concesso in uso gratuito a parenti di primo grado (ossia genitori o figli). Il beneficio si estende anche alle pertinenze dell'immobile dato in uso gratuito e, in caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto, si può applicare a una sola unità. È stabilito l'obbligo della dichiarazione per accedere alle agevolazioni in materia di Imu.

Si badi bene: la legge autorizza (e non obbliga!) i Comuni ad adottare l'agevolazione, ma la scelta ultima spetta ai municipi stessi; in altre parole, le amministrazioni locali valuteranno, anche alla luce dei loro vincoli di bilancio, se concedere o no il beneficio permesso dalla disciplina statale. Se deliberata dai Comuni, l'agevolazione si applicherà alla seconda rata Imu del 2013. Non vi è, in buona sostanza, alcunché di automatico: occorrerà verificare quanto disposto in merito da ogni ente locale e comportarsi di conseguenza, soprattutto con riguardo agli adempimenti materiali da porre in essere per poter essere ammessi al beneficio: in particolare, gli enti locali potranno vincolare il godimento dell'agevolazione alla presentazione, entro un dato termine, di un'apposita comunicazione.

È fondamentale notare che la stessa norma di cui sopra ha posticipato al 9 dicembre il termine entro il quale i Comuni devono pubblicare sul loro sito web le delibere in materia di Imu (se la pubblicazione non avviene entro il termine, si applicano gli atti adottati per il 2012), ma non ha prorogato la scadenza per il versamento della seconda rata Imu, che rimane al 16 dicembre: i contribuenti hanno dunque pochissimi giorni per valutare la debenza dell'imposta e per calcolarla e versarla, se dovuta. Inoltre la norma abolisce la prima rata Imu per l'abitazione principale: con la disciplina attualmente in vigore, pertanto, la seconda rata rimane dovuta, a meno di nuovi interventi del legislatore.

* Dottore Commercialista in Carmagnola